

Anonimo del sec. XVI-XVII, Madonna del Porciani, municipio.



IL MESE DI MAGGIO

Momento di verifiche e progettazione

Con il mese di maggio si può dire che si conclude il lavoro pastorale dell'annata, e viene spontaneo pensare un bilancio del periodo trascorso. Anzitutto è bello che proprio questo periodo ancora intenso di attività, si svolga sotto l'impegno della preghiera del Rosario così come l'inizio, il mese di ottobre, è anch'esso dedicato tradizionalmente a Maria, la madre che ci accompagna, silenziosa ed attiva, nella nostra vita di impegno e preghiera indicandoci la via sempre giusta del «fate quello che vi dirà» perché il Signore possa operare in noi secondo la sua volontà.

Le novità di quest'anno pastorale sono poche ma alcune di grande rilevanza come la "rivoluzione" della iniziazione dei fanciulli alla vita cristiana che è passata dal metodo tradizionale a quella della sperimentazione di un modello che tenga maggiormente presente l'esigenza di introdurre i ragazzi nella vita attiva, ed in maniera attiva, della comunità viva attraverso un maggiore coinvolgimento dei genitori con l'obiettivo, ambizioso ma senz'altro positivo sia per i fanciulli che per gli adulti, della presa di coscienza di essere essi stessi i protagonisti dell'educazione religiosa dei figli; di questa novità abbiamo più volte scritto sul Notiziario cercando di mantenervi aggiornati sugli sviluppi e le prospettive del Cammino di Formazione.

Altre novità sono state un diverso modo di presentare gli incontri di preghiera nelle famiglie, svolti ancora sul Vangelo ma in modo più coinvolgente la responsabilità dei laici, che hanno guidato e seguito questi incontri. La preparazione dei genitori che chiedono di battezzare i propri figli, poi, viene svolta da coppie di sposi preparati per questo servizio. Il portare avanti queste attività da persone laiche ha lo scopo di promuovere il senso di responsabilità dei battezzati, senza delegare ad altri ciò che è da loro possibile fare e poi creare una comunità formata da battezzati attivi coscienti della ricchezza del Battesimo ricevuto.

Un altro momento di verifica è quello della Benedizione delle Famiglie, appena conclusasi il 5 maggio scorso. Entrare in tutte le case, vedere come la benedizione viene accolta, parlare con i parrocciani ci offre il modo di "tastare il polso" della parrocchia.

Anzitutto un po' di dati: gli abitanti sono 9387 e le famiglie 3447. Alcuni parrocciani, pochi per la verità, si sono lamentati che la Benedizione si protragga oltre la Pasqua; facciamo una semplice considerazione, i giorni utili della Quaresima, tolto il sabato e la domenica, in cui non è possibile lasciare la parrocchia per andare a benedire, restano 28 giorni, quindi 123 famiglie al giorno cosa impossibile a farsi tenendo conto anche che ci sono fabbriche, uffici, negozi, laboratori e ... due preti!

La Benedizione è richiesta dalla quasi totalità della popolazione, solo 37 famiglie espressamente non la vogliono (una l'ha rifiutata perché non arrivata "in tempo" prima della Pasqua!), a 9 non viene data perché appartenenti a sette contrarie alla fede cristiana o perché praticano la magia o attività simili, 24 ci risultano essere Testimoni di Geova, 12 musulmane, 3 buddiste e circa 10 di diversa confessione cristiana.

La realtà che, passando di casa in casa salta più all'occhio di noi sacerdoti, è che la benedizione "della casa", come viene detta, è vissuta come un atto a sé, un evento slegato dalla vita di fede, «che ci porti un po' di fortuna» come dicono molti. La benedizione è un atto di fede ed ha bisogno di essere accolto nella fede viva, senza un terreno fertile in cui essere seminata, la benedizione "della famiglia" come diciamo noi sottolineando che è un atto per le persone che vivono nelle case e non per le case in sé, la benedizione, dicevo, resta sterile come un seme gettato sulla pietra. «Che ci aiuti a fare la volontà di Dio» questo è lo scopo della benedizione che viene portata famiglia per famiglia, ma è difficile da far capire a persone che tengono sopra la porta un corno rosso o un ferro di cavallo o qualsiasi altro oggetto (fosse anche un crocifisso o una immagine sacra) perché "il male non oltrepassi la soglia" come recita un anti evangelico scongiuro che spesso troviamo nelle case «chi vuole male a questa casa, ha da crepare prima d'entrare»; la superstizione è la tomba della fede perché banalizza quello che vorrebbe essere un rapporto di amore profondo a un semplice portafortuna che si può acquistare dal tabaccaio. Ci sarebbe tanto da dire su tematiche come l'accoglienza, la fede vissuta come famiglia, il senso del contribuire economicamente alle necessità della Chiesa, la casa come testimonianza di vita di fede, la conoscenza reciproca e molto ancora, per ora questo articolo si conclude con un appello a tutti coloro che si sforzano di vivere secondo la volontà di Dio: non banalizziamo la nostra fede, diamo testimonianza con la vita semplice delle nostre famiglie di una fede viva ed attiva facendoci promotori di bene per creare attorno a noi una "atmosfera" cristiana profonda fatta di carità e di solidarietà fraterna.

PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI

Con l'occasione dell'Anno dell'Eucaristia con i sacerdoti del vicariato di Monsummano abbiamo deciso di organizzare una processione comune che solennizzasse questa circostanza e desse la possibilità di fare la processione del Corpus Domini anche a quelle parrocchie in cui, sia per la conformazione del paese, sia per la scarsa sensibilità dei più, da anni non era più stato possibile farla. Il giorno è quello di giovedì 26 maggio con inizio alle ore 20,45 dalla chiesa di Cristo Re a Monsummano. La popolazione di Pieve a Nievole è invitata a partecipare in massa come testimonianza d'amore e riconoscenza.

CAMPI SCUOLA

Sono aperte le iscrizioni ai campi-scuola per ragazzi e ragazze delle varie fasce di età:

QUINTA ELEMENTARE E PRIMA MEDIA:

a **Villa Alleluia** dal 28 giugno al 1° luglio

SECONDA E TERZA MEDIA

PRIMA E SECONDA SUPERIORE

a **Puglianella** dal 10 al 17 luglio

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

Dal 29 agosto al 3 settembre:

Il pellegrinaggio si svolge nella modalità degli esercizi spirituali. Per maggiori informazioni rivolgersi ai sacerdoti. Le iscrizioni si chiudono il 31 luglio.

ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO DEL "CATECHISMO"

È aperto lo "sportello" per le informazioni

I genitori dei bambini che stanno terminando la seconda elementare sono invitati a prendere contatto con la parrocchia per le iscrizioni al "catechismo", che, con il nuovo modello da noi seguito, chiamiamo "Cammino di formazione alla vita cristiana". I genitori interessati possono contattare gli incaricati nei giorni di sabato, dalle ore 15 alle 17, e di domenica dopo la Messa delle 10, quindi dalle 11 alle 12. I genitori che vengono a conoscenza di questa informazione sono anche pregati di avvisare gli altri che, pur avendo i bambini in seconda, non hanno contatto con la parrocchia e non lo sanno. Le iscrizioni termineranno domenica 5 giugno.

LA RICHIESTA PER LA CRESIMA

Domenica 29 alla Messa delle ore 10 i giovani che stanno terminando il corso di catechismo dinanzi a tutta la comunità, riunita per la celebrazione eucaristica, formuleranno espressa richiesta di ricevere il sacramento della Confermazione e così completare il ciclo dell'iniziazione cristiana. È questo un momento importante sia per i ragazzi che per la comunità; i ragazzi con questo rito sono sollecitati a prendere coscienza con forza che ciò che compiono, chiedere la cresima, ha grande importanza non solo in sé ma per l'impegno che essa comporta di mettersi a servizio dei fratelli, come Gesù si è fatto servo di tutti, nella testimonianza di una vita di fede vissuta; per la comunità perché dovrebbe avvertire il dovere di dare l'esempio ai giovani di una vita coerente col credo professato ogni domenica.

DECIMA TAVOLA ROTONDA SULLA STORIA DELLA PIEVE

Programma:

Amleto Spicciani: Riflessione **introduttiva su dieci anni di attività.**

Gabriella Rossetti: **Microanalisi o microstoria? Bilanci e prospettive di studio su un "territorio" di confine: Pieve a Nievole.**

Anna Scattigno: **Predicazione, devozione e culto nella storia della valle della Nievole in epoca contemporanea.**

Maria Cristina Masdea: **La conoscenza del territorio come fondamento della tutela. Indagini passate e prospettive per il futuro.**

Al termine delle relazioni seguirà una discussione con la possibilità di intervenire.

Le relazioni avranno inizio alle ore 16,30 presso il "Centro Emmaus di Catechismo" in via Buozzi, 33.

VENERDÌ 13 E 20 MAGGIO
Incontro per i genitori del Cammino di Formazione alle ore 21 in Via Nova alle ore 21.

DOMENICA 15 E 22 MAGGIO
Prime comunioni alla Messa delle 10.

DOMENICA 29 MAGGIO
Presentazione dei candidati alla Cresima alla Messa delle ore 10.

DOMENICA 29 MAGGIO
incontro conclusivo con le famiglie del primo anno del Cammino di formazione alla vita cristiana dalle ore 15 alle 18.



PENSIERO

EUCARISTICO

Dalla enciclica Ecclesia de

Eucharistia n° 18. 20

L'acclamazione che il popolo pronuncia dopo la consecrazione opportunamente si conclude manifestando la proiezione escatologica che contrassegna la Celebrazione eucaristica (cfr. 1 Cor 11,26): *"nell'attesa della tua venuta"*. L'Eucaristia è tensione verso la meta, pregustazione della gioia piena promessa da Cristo (cfr. Gv 15,11); in certo senso, essa è anticipazione del Paradiso, "pegno della gloria futura". Tutto, nell'Eucaristia, esprime l'attesa fiduciosa che "si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo". Colui che si nutre di Cristo nell'Eucaristia non deve attendere l'aldilà per ricevere la vita eterna: *la possiede già sulla terra*, come primizia della pienezza futura, che riguarderà l'uomo nella sua totalità. Dall'Eucaristia riceviamo infatti anche la garanzia della risurrezione corporea alla fine del mondo: "Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno" (Gv 6,54). Questa garanzia della futura risurrezione proviene dal fatto che la carne del Figlio dell'uomo, data in cibo, è il suo corpo nello stato glorioso di risorto. Conseguenza significativa della tensione escatologica insita nell'Eucaristia è anche il fatto che essa dà impulso al nostro cammino storico, ponendo un

seme di vivace speranza nella quotidiana dedizione di ciascuno ai propri compiti. Il Signore ha voluto rimanere con noi nell'Eucaristia, inscrivendo in questa sua presenza sacrificale e conviviale la promessa di un'umanità rinnovata dal suo amore. Annunziare la morte del Signore "finché egli venga" (1Cor 11,26) comporta, per quanti partecipano all'Eucaristia, l'impegno di trasformare la vita, perché essa diventi, in certo modo, tutta "eucaristica". Proprio questo frutto di trasfigurazione dell'esistenza e l'impegno a trasformare il mondo secondo il Vangelo fanno risplendere la tensione escatologica della Celebrazione eucaristica e dell'intera vita cristiana: "Vieni, Signore Gesù!" (Ap 22,20).

ITINERARIO DEL ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO

Dom 1	via Cosimini	—	Margine del cimitero
Lun 2	via Aquila, 5	—	Fam. Giuntoli
Mar 3	via Cosimini, 75	—	Fam. Bucciarelli
Mer 4	via Padova, 4	—	Fam. Donati
Gio 5	via Togliatti, 22	—	Fam. Del Bino
Ven 6	via Donatori del sangue	—	Misericordia
Sab 7	via Giusti, 30	—	Fam. Siano
Dom 8	via del Vergaiolo, 13	—	Fam. Bettini
Lun 9	via Monsummanese, 16	—	Fam. Oppedisano
Mar 10	via Emilia, 28	—	Fam. Ammannati
Mer 11	via Mascagni, 24	—	Fam. Maccioni
Gio 12	via Giovanni XXIII, 17	—	Fam. Bartoletti
Ven 13	via Tevere, 19	—	Fam. Bottai
Sab 14	via delle Cantarelle, 19	—	Fam. Cardelli
Dom 15	via delle Cinquevie, 37/1	—	Fam. Carli
Lun 16	via Martiri del Padule	—	Chiesa Beata Vergine Madre della Chiesa
Mar 17	via Marconi, 276	—	Fam. Mannis
Mer 18	via Unità nazionale, 41	—	Fam. Boccia
Gio 19	via Leopardi, 6	—	Fam. Quirini
Ven 20	via del Melo, 109	—	Fam. Cristofani
Sab 21	via Marconi, 143/A	—	Fam. Romani
Dom 22	via Deledda, 5	—	Fam. Iacopini
Lun 23	via Parroffia, 26/B	—	Fam. Melosi
Mar 24	via dello Zizzolo, 13	—	Fam. Antonetti
Mer 25	via Petrarca, 7/A	—	Fam. Iuliucci
Gio 26	"Corpus Domini" Processione eucaristica vicariale a Monsummano		
Ven 27	via del Melo, 10/Q	—	Fam. Innocenti
Sab 28	via don Minzoni	—	Marginina
Dom 29	Via Fanciullacci, 13	—	Spinetti Antonio
Lun 30	Via dei Pini, 16	—	Parlanti Giovanni
Mar 31	Processione conclusiva dalla chiesa di Via Nova alla chiesa parrocchiale		

LA RECITA DEL ROSARIO INIZIERÀ ALLE ORE 21